

	COMUNE DI DAMBEL Provincia di Trento Via G. Garibaldi n. 33 – 38010 Dambel (TN) Codice Fiscale 83005270224 tel. 0463/437105 - fax 0463/437266 www.comunedambel.it comune@comune.dambel.tn.it
---	--

Prot. come da segnature informatica

AVVISO PER INDIVIDUARE IL NUOVO GESTORE DEL BAR DAMBEL DESTINATO AD “ATTIVITA’ MULTISERVIZI”

L’Amministrazione comunale di Dambel intende procedere all’affidamento per la durata di anni 3 prorogabili di altri 3 anni, della gestione del pubblico esercizio – bar con attività di “multiservizi”. Unitamente ai locali contraddistinti dalla p.m. 1 della p.ed. 87 in C.C. Dambel, sarà concesso in comodato gratuito anche l’utilizzo dell’andito esterno allo stesso contraddistinto dalla p.m. 2 della p.ed. 84/1 in C.C. Dambel.

Selezione del gestore

Il soggetto a cui affidare la gestione del Bar Dambel, in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 37 dd. 23 maggio 2025, sarà selezionato sulla base della valutazione delle proposte di gestione che dovranno essere consegnate entro il giorno

16 giugno 2025 ad ore 11:00

presso gli uffici comunali, situati in Dambel (TN) - Via G. Garibaldi n. 33.

I locali, arredati a cura dell’Amministrazione Comunale, e l’andito esterno verranno concessi dalla medesima in comodato gratuito per l’esercizio dell’attività di bar “multiservizi”.

Locali e spazi utilizzabili

L’immobile è situato a Dambel in Via Crosara n. 3 e contraddistinto dalla **p.m. 1 della p.ed. 87 in C.C. Dambel**. La superficie complessiva dei locali è di mq. 92,00 circa, così suddivisi: sala bar (mq. 60,00), cucina (mq. 09,38), servizi ed anti WC (mq. 09,67), cantina (mq. 13,07). Potrà essere inoltre utilizzato l’andito esterno contraddistinto dalla **p.m. 2 della p.ed. 84/1 in C.C. Dambel**. L’uso dei locali e dell’andito esterno non può essere subaffittato a terzi, nemmeno parzialmente né senza corrispettivo.

Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:

- a) consegnare i locali idonei e gli spazi per lo svolgimento dell’attività;
- b) garantire il pacifico godimento dell’immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all’igiene e alla sanità;
- c) dotare la struttura d’adeguata copertura assicurativa per incendio, ai fini della responsabilità derivante da difetti di costruzione o mancata effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria;
- d) eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento per rendere i locali e gli arredi conformi alla normativa.

Obblighi del gestore

Il gestore ha i seguenti obblighi:

- a) richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività principale (attività di pubblico esercizio con attività di multiservizi) e dei servizi accessori offerti;
- b) prendere in consegna i locali ed i relativi arredi utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) utilizzare i locali per assicurare lo svolgimento continuativo dell'attività di pubblico esercizio con annessa attività di multiservizi/SIEG con le relative attività complementari secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2222 dd. 23.12.2024 e dei servizi accessori compresi nell'offerta;
- d) sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali, agli arredi nonché alle attrezzature causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- e) segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso d'urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericolo di danni;
- f) sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, il telefono, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria degli spazi esterni;
- g) sostenere le spese di riscaldamento, che saranno regolate in base all'energia termica espressa in KWH rilevata dal conta-calorie appositamente installato, in base al costo del KWH che sarà determinato annualmente dal Comune e che terrà conto del costo di ammortamento dell'impianto di riscaldamento, dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e del costo del gasolio da riscaldamento;
- h) provvedere direttamente alla fornitura delle stoviglie;
- i) aprire l'esercizio pubblico entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- j) non installare macchine da gioco con premi in denaro; l'installazione di macchine da gioco costituisce causa di risoluzione immediata del contratto.
- k) restituire al termine del contratto i locali, l'arredo e l'attrezzatura nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento dovuto all'uso;
- l) sottoscrivere una polizza fideiussoria per l'importo di € 15.000,00.= a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente bando e dell'integrità delle strutture di proprietà comunale, da consegnare al Comune prima della sottoscrizione del contratto.
- m) Il comodatario esonera il comodante da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che allo stesso potesse derivare da fatti, omissioni o colpe del comodatario, dei suoi dipendenti, degli occupanti l'unità immobiliare concessa in comodato o di terzi in genere. Il comodatario è direttamente responsabile verso il comodante e i terzi dei danni causati per sua colpa da spandimento di acque, fughe di gas, ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa comodata.
- n) Il comodatario si impegna ed obbliga a sottoscrivere idonea polizza assicurativa con primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi.

Orario di apertura

Dovrà essere garantita l'apertura del bar con il seguente orario minimo:

- da domenica a giovedì: dalle ore 07.00 alle ore 14.00 e dalle ore 17,00 alle ore 21,00.
- venerdì e sabato: dalle ore 07.00 alle ore 14.00 e dalle ore 17,00 alle ore 23,00.

Il giorno di chiusura non potrà essere un giorno festivo o pre-festivo e potrà essere fatta una chiusura continuata per ferie per un massimo di n. 8 giorni consecutivi, previa comunicazione al comune. Potranno essere concordate con il comune altre modalità di chiusura continuata solo se debitamente motivate. Potranno essere proposti eventuali altri orari di apertura migliorativi rispetto a quanto sopra indicato.

Il mancato rispetto degli orari indicati in contratto rappresenta causa di risoluzione del contratto.

Durata, recesso, risoluzione ed eventuali indennizzi

1. Il Comune concede i locali e l'andito esterno in gestione a titolo gratuito per un periodo di anni tre, eventualmente prorogabili con deliberazione della Giunta Comunale per ulteriori anni tre, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto;
2. Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi tre, senza corresponsione di alcun indennizzo, nei seguenti casi:
 - a) avvenuto accertamento di inadempimento non lieve in ordine agli obblighi assunti, ivi compreso quello di rispettare gli orari e la puntualità dei servizi principali ed accessori offerti in sede di partecipazione alla presente procedura;
 - b) nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene;
3. Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:
 - a) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
 - b) per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, con la corresponsione di un equo indennizzo;
 - c) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo.
4. Il gestore ha facoltà di recesso per qualsiasi motivo da esercitarsi mediante comunicazione per raccomandata A/R con un preavviso di almeno 50 giorni. Qualora il recesso non rispetta la forma e la scadenza indicati, sarà considerato mancato esercizio dell'attività, con applicazione di una penale pari ad euro 100/al giorno.

§ 1. TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE

È necessario far pervenire un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante esternamente la dicitura "ASTA BAR DAMBEL", contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo 3), indirizzandolo specificatamente a:

COMUNE DI DAMBEL - VIA G. GARIBALDI N. 33 - 38010 DAMBEL (TN)

ENTRO LE ORE 11.00 DI LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

§ 2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, alla data di presentazione della proposta, possiedono i seguenti requisiti:

- a) **requisiti di carattere generale** (legati all'affidabilità morale dell'operatore economico):
- di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 94 (**cause di esclusione automatica**) e art. 95 (**cause di esclusione non automatica**) del D.Lgs. 36/2023;
 - che non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione **antimafia**";
- b) possesso da parte dei titolari di impresa individuale, o del legale rappresentante ovvero institore (delegato con procura), ed eventualmente del preposto, dei **requisiti morali** di cui all'art. 71 del D.lgs. 26.03.2010, n. 59 e ss.mm. nonché di cui agli artt. 11, 12 e 92 del T.U.LL.P.S. (R.D. 18.06.1931, n. 773) e possesso da parte di tutti i soggetti individuati dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (in caso di società) dei requisiti morali di cui all'art. 71, comma 1 del D.lgs. 26.03.2010, n. 59 e ss.mm.;
- c) possesso da parte del titolare dell'impresa individuale di uno dei **requisiti professionali** di cui all'art. 5 della L.P. 14.07.2000, n. 9 e ss.mm. (art. 71, comma 6 del D.lgs. 26.10.2010, n. 59).

Per quanto riguarda l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la camera di Commercio per l'attività a cui il presente bando si riferisce e per quanto riguarda il possesso della partita I.V.A., i proponenti possono prescindere dal possesso di tali requisiti nel momento della presentazione della proposta, a condizione che ottemperino all'iscrizione al Registro delle Imprese e al possesso della partita I.V.A. prima della sottoscrizione del contratto.

Si evidenzia, a maggiore chiarezza, che:

L'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000, n. 9 prevede che per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è necessario il possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1. avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
2. avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
3. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dal soggetto interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando in capo al Comune di Dambel la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001, n. 21-72/Leg.

§ 3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare alla selezione, l'interessato deve presentare una proposta di gestione composta da:

1. Documentazione amministrativa: a pena di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di selezione, deve essere prodotto il "Modulo 1" debitamente compilato e sottoscritto.
2. Relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere: il progetto dell'attività dovrà essere redatto in forma di relazione, con un massimo di 600 parole.

§ 4. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'amministrazione comunale procederà poi alla valutazione delle proposte pervenute, ritenendosi comunque libera di affidare o meno il comodato per la gestione del bar, come anche di approfondire eventuali aspetti della/e proposta/e in un successivo colloquio.

§ 5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è motivata.

In considerazione della complessità della valutazione condotta, la Commissione si riserva la facoltà di convocare tutti i concorrenti per avere chiarimenti o ragguagli sulle offerte presentate. La convocazione avviene mediante comunicazione a mezzo posta elettronica nella quale sono indicati giorno, ora e luogo della riunione, il concorrente interessato ed i chiarimenti allo stesso richiesti. I chiarimenti forniti dall'interessato sono assunti a verbale dalla Commissione ad integrazione dell'offerta presentata, sempreché ciò non ne comporti modificazione a danno degli altri concorrenti.

La valutazione delle offerte presentate sarà fatta applicando il seguente punteggio:

ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE: punti da 0 a max 15

Esempio:

- impegno a collaborare con le associazioni locali per l'organizzazione delle sagre e/o manifestazioni paesane;
- impegno ad organizzare tornei vari (giochi a carte, tornei per anziani, etc.);
- impegno ad organizzare assaggi gratuiti di prodotti (castagne, trippe o frutti tipici della stagione, etc.);
- impegno ad organizzare mostre fotografiche od altre occasioni di intrattenimento culturale;
- impegno ad organizzare piccoli intrattenimenti musicali, durante le festività (musica con fisarmonica od altri strumenti, compatibilmente con il rispetto degli orari e delle esigenze dei condomini);
- impegno a mettere a disposizione degli utenti, per la lettura, i quotidiani locali, almeno un quotidiano nazionale e uno sportivo;
- impegno ad installare televisore.
- Impegno a trasmettere eventi sportivi su canali in abbonamento;

⇒ **ATTIVAZIONE DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI OLTRE A QUELLA MINIMA NECESSARIA PER ATTIVITA' MULTISERVIZI: punti da 0 a max 10**

Sono attribuiti punti 2 per ogni attività complementare aggiuntiva rispetto a quella minima che dovrà essere garantita, fino ad un massimo di punti 10;

Esempio:

- servizi di pagamento (bollo auto, bollettini, etc.);
- servizio di ricariche telefoniche di almeno due tra i principali gestori di telefonia mobile;
- rivendita di giornali quotidiani e riviste;
- servizio di navigazione internet e accesso alla posta elettronica tramite Wi-Fi che consenta l'accesso a internet dai supporti (notebook, smartphone, tablet, etc.) di proprietà dei clienti;
- servizio gratuito di punto di ritiro pacchi a banco in presenza di personale addetto.

⇒ **ORARIO DI APERTURA: punti da 0 a max 5**

Sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di 5 punti per ogni ora giornaliera aggiuntiva rispetto alle minime che dovranno essere garantite per l'apertura al pubblico. Gli orari proposti dovranno comunque rispettare le norme di settore in materia di orari di apertura.

⇒ **APERTURE STRAORDINARIE punti 2**

Sono attribuiti 2 punti per l'impiego a garantire l'apertura a prescindere dagli orari stabiliti in contratto per eventi eccezionali su richiesta del Comune.

⇒ **ATTIVITA' DI RILEVANZA TURISTICA: punti da 0 a max 5**

Esempio:

- fornire ai clienti, turisti ed utenti in genere, adeguate informazioni sul Parco Fluviale Novella e provvedere, in accordo con i gestori della struttura, alla vendita dei biglietti di accesso;
- altre iniziative od attività di valenza turistico – ricettiva;

⇒ **ULTERIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE: punti da 0 a max 2.**

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 per ogni ulteriore anno di conduzione diretta dell'attività di pubblico esercizio da parte dell'offerente rispetto ai 2 minimi richiesti per la partecipazione alla gara, o per ogni ulteriore anno di lavoro come dipendente qualificato addetto alla somministrazione di alimenti e bevande, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

⇒ **IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA': punti da 0 a max 5.**

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 nel caso in cui il titolare si impegni ad utilizzare e somministrare i seguenti generi alimentari: gelati non confezionati; (artigianali di produzione propria o locale) - spremute o centrifughe; - frutta di stagione di origine locale; (mele, piccoli frutti ecc.) - brioches, strudel o brazedel freschi di giornata; - panini non confezionati; - verdura di stagione; - salumi, formaggi locali; - bevande alcoliche di origine locale (birre, vini, grappe o distillati); - bevande non alcoliche di origine locale (sidro di mela, succhi di frutta, ecc.) - marmellate o mieli di origine locale;

GIOVANE IMPRENDITORIA: punti 5

Saranno attribuiti punti 5 per il richiedente di età non superiore ad anni 35 compiuti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Dalla relazione prodotta dovrà emergere un quadro complessivo ed attendibile relativo alla gestione della struttura, idoneamente documentato;

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale, con formazione di una graduatoria e la proposta alla giunta comunale per l'individuazione del nuovo gestore.

§ 6. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto che ha presentato la migliore proposta alla verifica dei requisiti dichiarati in conformità al presente avviso tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente: - l'indicazione dei Legali rappresentanti per le imprese individuali e per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i soci per le Società in nome collettivo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara; - l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito: - al Titolare, se trattasi di Impresa individuale; - a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo; - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; - agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali; - in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara; - in ogni caso ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;
- c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- d) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- f) se ed in quanto dovuta, la documentazione antimafia per verificare se non risulta pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., né sussista alcuno dei divieti previsti dal medesimo articolo. L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Qualora il soggetto la cui proposta è stata valutata migliore risultasse privo dei requisiti richiesti, il Comune sarà libero di rivolgersi al soggetto che ha presentato la proposta risultata al secondo posto senza indennizzi.

§ 7. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con spese a carico del comodatario.

Il termine verrà fissato dall'Amministrazione comunale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

- versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa. A tal fin si specifica che il contratto si stipulerà in forma pubblica amministrativa;
- deposito cauzionale definitivo pari ad € 15.000,00.- (Euro quindicimila/00). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, oppure fidejussione bancaria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante (Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord-Est a mezzo Cassa Rurale Val di Non – IBAN: IT 40 03599 01800 000000107245) mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;
- copia di Polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;
- le società per azioni, in accomandita per azione, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipula del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria.

espressamente vietata la subconcessione, pena la decadenza della concessione. Si fa presente che il concessionario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza della concessione, la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della L.P. 14.7.2000 n. 9.

Qualora il soggetto la cui proposta è stata valutata migliore non stipulasse il contratto di comodato per fatto imputabile al privato entro 30 giorni dalla comunicazione del Comune, il Comune sarà libero di rivolgersi al soggetto che ha presentato la proposta risultata al secondo posto.

§ 9. TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento dell'attività di gestione dei compiti istituzionali connessi al servizio medesimo e/o in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Dambel con sede a Dambel (TN) in via G. Garibaldi n. 33 (e-mail: comune@comune.dambel.tn.it - sito internet: www.comune.dambel.tn.it); Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Dambel e disponibile al seguente link del sito web istituzionale (<https://www.comune.dambel.tn.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Informativa-privacy-trattamento-dati-Servizio-segreteria>).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lisa Luchini